



Piano Triennale Dipartimentale

Dipartimento di Economia e Finanza

2024-2026

Secondo monitoraggio annuale giugno 2026

1. Commento sull'andamento complessivo del PTD

Nel complesso, il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) sta rispettando tempi e obiettivi stabiliti nel PTD. Il quadro di avanzamento è coerente con la programmazione triennale e non evidenzia problematiche tali da richiedere interventi correttivi immediati.

2. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi/azioni della DIDATTICA

Nel triennio 2023-2025, gli indicatori forniti dall'Ateneo evidenziano, per il Dipartimento di Economia e Finanza, una moderata flessione. In particolare, l'indicatore *iC02*, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, passa dal 78,27% nel 2023 al 75,52% nel 2024 e al 73,54% nel 2025. L'indicatore *iC13*, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti, passa dal 59,95% nel 2023 al 57,78% nel 2024 e al 53,73% nel 2025. Si tratta di variazioni contenute, plausibilmente riconducibili, almeno in parte, alla fisiologica variabilità annuale.

Il confronto con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo per i quali sono disponibili dati comparabili è particolarmente significativo con riferimento ai Dipartimenti di Management e Diritto, di Giurisprudenza e di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini, in quanto offrono corsi di studio che, per classe di laurea e obiettivi formativi, risultano in diversa misura confrontabili con quelli afferenti al DEF. In tale quadro, il DEF mantiene risultati complessivamente soddisfacenti. Con riferimento all'*iC02*, i valori del Dipartimento di Economia e Finanza (78,27%, 75,52%, 73,54%) risultano superiori a quelli del Dipartimento di Management e Diritto in tutto il triennio (77,32%, 70,08%, 68,59%) e sistematicamente superiori a quelli del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini (54,30%, 47,78%, 50,00%). Il DEF presenta inoltre valori superiori a quelli del Dipartimento di Giurisprudenza nel 2023 e nel 2024 (65,54% e 69,62%) e un sostanziale allineamento nel 2025 (74%).

Con riferimento all'*iC13*, il quadro appare più articolato. I valori del DEF (59,95%, 57,78%, 53,73%) risultano costantemente superiori a quelli del Dipartimento di Giurisprudenza (40,75%, 44,72%, 43,08%) e del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini (25,55%, 26,78%, 28,45%) nell'intero triennio considerato; risultano invece inferiori a quelli del Dipartimento di Management e Diritto (67,97%, 59,82%, 63,12%).

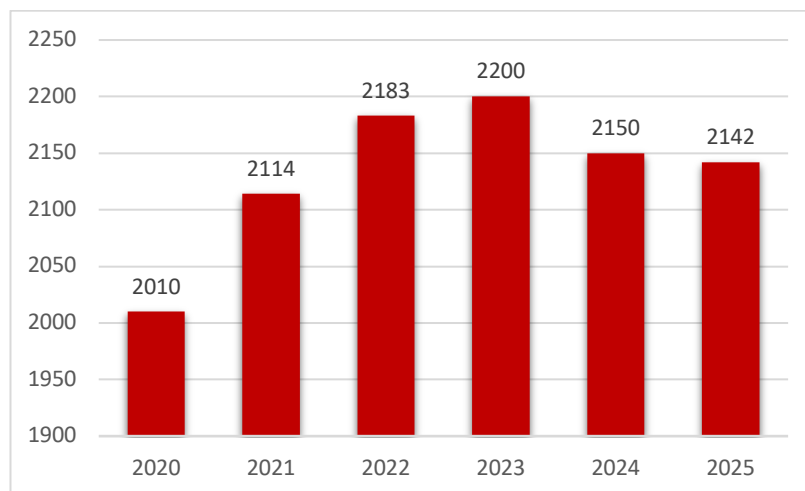


Figura 1: iC00d – Numero iscritti ai CdS DEF

Il dato aggregato dipartimentale appare complessivamente positivo con riferimento al numero totale degli iscritti, cresciuto in media dell'1,3% annuo nel periodo 2020-2025 (Figura 1). Dopo la crescita sostenuta registrata tra il 2020 e il 2023, gli ultimi due anni mostrano una lieve flessione, che allo stato non sembra indicare necessariamente una tendenza strutturale e potrebbe riflettere normali oscillazioni annuali delle immatricolazioni e delle carriere studentesche. Il dato resta infatti superiore al livello iniziale del periodo considerato e va valutato positivamente anche alla luce del contesto demografico nazionale, caratterizzato da una progressiva contrazione delle coorti giovanili potenzialmente interessate all'accesso all'università.

Tale andamento aggregato dipartimentale va inoltre letto alla luce dell'eterogeneità interna ai corsi di laurea triennale e magistrale incardinati nel DEF. Si segnalano, in particolare, i risultati positivi di *Global Governance*, della laurea interclasse in *Business Administration and Economics* e dei corsi magistrali in *Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari* e in *European Economy and Business Law*, che presentano valori elevati e andamenti complessivamente favorevoli nei principali indicatori considerati (Figura 2 e Figura 3). Nel complesso, il quadro conferma la presenza, all'interno del DEF, di corsi che si collocano su livelli comparativamente elevati nel contesto di Ateneo, pur in presenza di alcuni profili che continuano a richiedere attento monitoraggio.

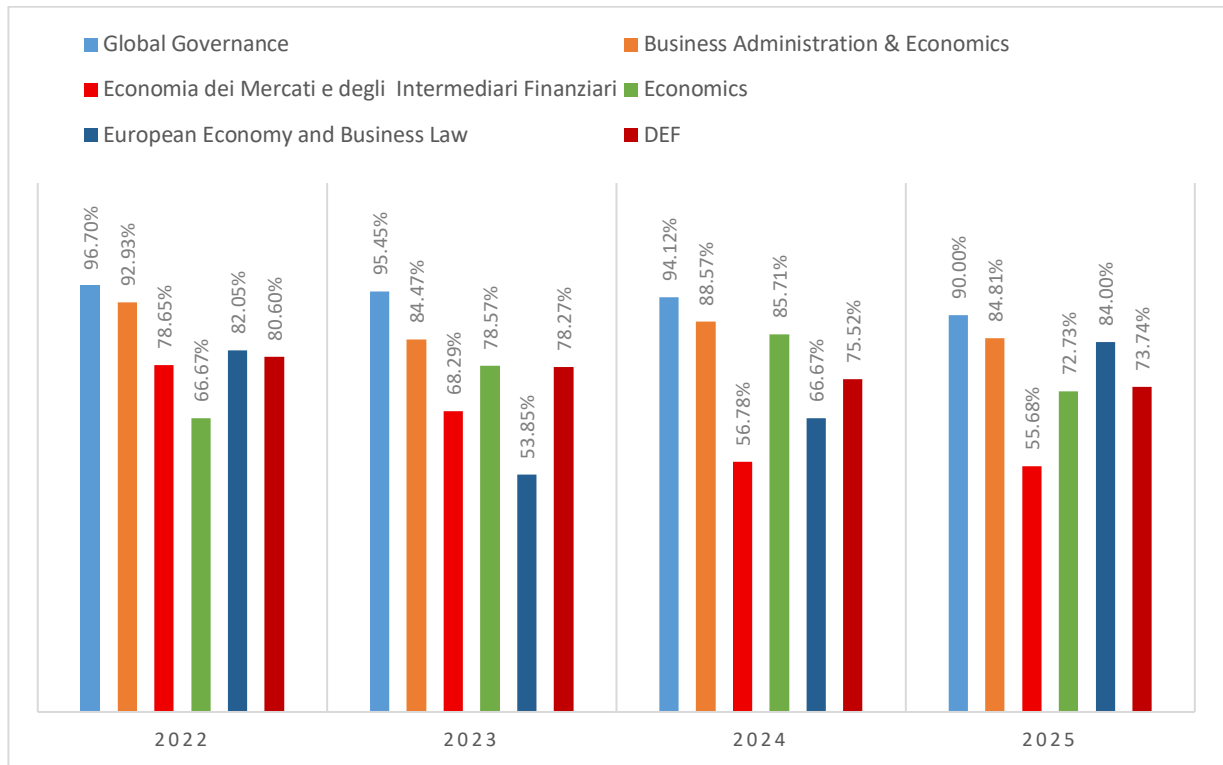


Figura 2: iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

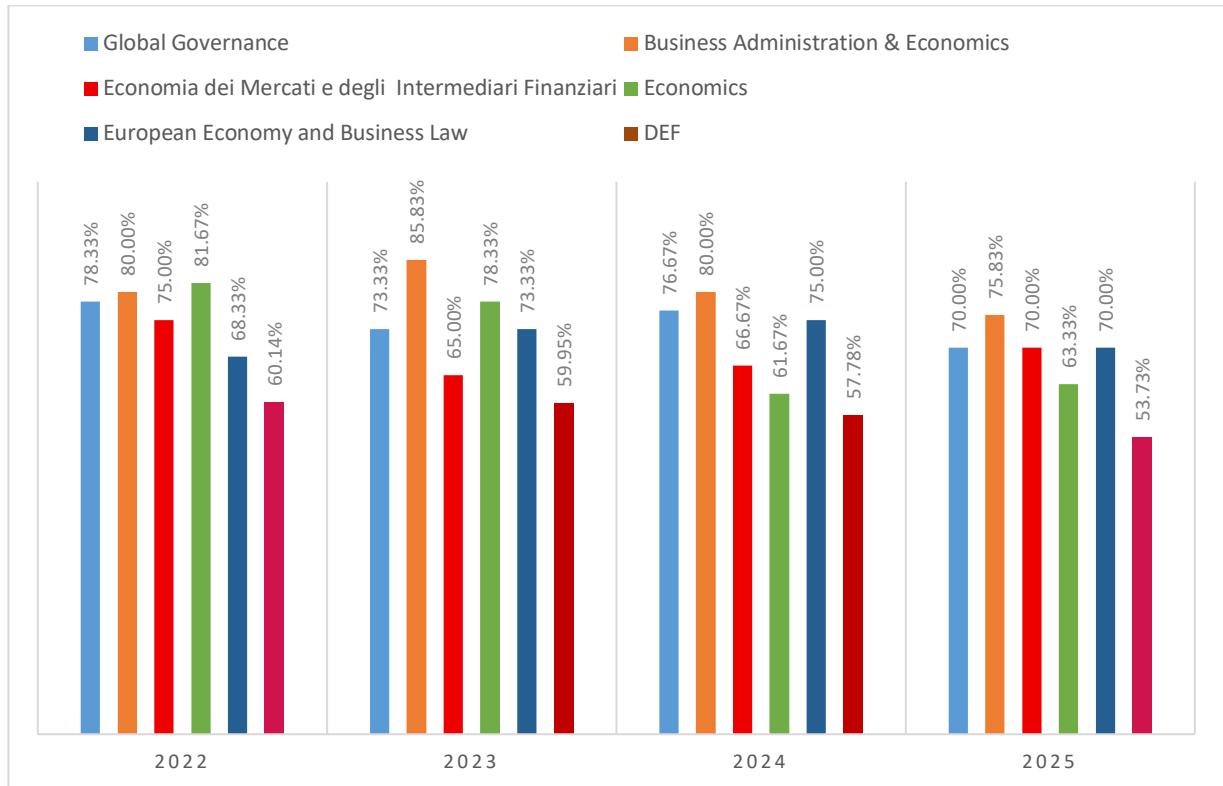


Figura 3: iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



In riferimento agli obiettivi del PTD in materia di didattica, si rileva quanto segue. In attuazione dell'**Obiettivo 1**, e in risposta alle problematiche rilevate con riferimento al CdS in Economia e Finanza già nel primo monitoraggio annuale del PTD, sulla base delle valutazioni emerse dal monitoraggio annuale 2025 (https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/m-ptd_2026/sma_25_clef.pdf), è stata elaborata una revisione integrale del piano di studi, che porterà a una conseguente proposta di modifica dell'ordinamento didattico. La proposta, definita all'esito dei lavori di un gruppo costituito *ad hoc*, che ha operato in sinergia con il CdS (https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/m-ptd_2026/gdl-clef_incontro_20_3_25.pdf), e di consultazioni con istituzioni di rilievo, quali Banca d'Italia, Camera di Commercio di Roma e Cassa Depositi e Prestiti, è stata illustrata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24 aprile 2026 dal prof. Sergio Scarlatti, coordinatore del CdS, e dal prof. Lorenzo Carbonari, Delegato alla Didattica del Dipartimento

(https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/verbaleCdD24_04_2026_NEW.pdf, p. 3 e ss.)

Didattica

Obiettivo 1 CdS Triennale in italiano: aggiornamento dei percorsi formativi.

Stato di avanzamento: in avanzata fase di attuazione. L'avanzamento complessivo è coerente con la tempistica definita nel PTD.

L'**Obiettivo 2** (rimodulato sull'attivazione di un *percorso*) e l'**Obiettivo 3** del PTD, entrambi riferiti alla LM in *Economics*, risultano conseguiti nel corso del 2025. Tale esito è confermato anche dal Gruppo di Riesame, che nella seduta del 20 marzo 2026 ha dato conto dello stato di avanzamento delle azioni previste e del raggiungimento degli obiettivi programmati. Il relativo documento è disponibile al link:

https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/m-ptd_2026/riesame_eco_marzo_2026.pdf

Didattica

Obiettivo 2 CdS Magistrali (*Economics*): avviare lo sviluppo di un nuovo curriculum magistrale in Data Science.

Stato di avanzamento: obiettivo raggiunto nel 2025.

Didattica

Obiettivo 3 CdS Magistrali (*Economics*): aggiornamento dei percorsi formativi e miglioramento del supporto agli studenti.

Stato di avanzamento: obiettivo raggiunto nel 2025.

L'**Obiettivo 4** e l'**Obiettivo 5** del PTD riguardano il Dottorato in Economia e Finanza.



Con riferimento all'**Obiettivo 4**, relativo all'orientamento in uscita e alla comunicazione scientifica, permangono alcuni profili di parziale frammentazione nella raccolta e nell'integrazione dei dati sugli esiti del Dottorato, con particolare riguardo alla produzione scientifica dei dottorandi e dei dottori di ricerca. A tal fine, sono state rafforzate le procedure di raccolta e aggiornamento delle informazioni relative a pubblicazioni, *working paper* e *placement*, affidate alla Segreteria del Dottorato e integrate nelle attività di monitoraggio e riesame.

Il sito web del Dottorato presenta già sezioni dedicate alla valorizzazione degli esiti del percorso dottorale. In particolare, la sezione *Publications* (<https://economia.uniroma2.it/phd/ef/publications/>) raccoglie le pubblicazioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca ed è aggiornata periodicamente, di norma una o due volte l'anno; la sezione *Placement* (<https://economia.uniroma2.it/phd/ef/alumni/>) – recentemente collocata nella sezione *About us* per garantirne maggiore visibilità – riporta la prima collocazione lavorativa successiva al conseguimento del titolo ed è costantemente aggiornata. Al suo interno, il documento *10 years of placement – 2016-2025* (https://economia.uniroma2.it/public/phdef/files/Placement_PhD_2016-2025.png) offre inoltre una rappresentazione sintetica, anche grafica, delle occupazioni per categoria.

I *working paper* e i *pre-print* degli studenti sono rilevati attraverso gli *Annual Progress Report*, compilati dai dottorandi e disponibili nella sezione riservata condivisa con la Scuola di Dottorato.

Inoltre, la sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità del Dottorato contiene sia la sotto-sezione *Transparency*, nella quale sono raccolti i documenti relativi alle attività di monitoraggio e riesame, sia la pagina dedicata ai lavori del *Team for the PhD Program Review* (<https://economia.uniroma2.it/phd/ef/monitoring-team/>) che documenta l'attività del Gruppo di Riesame. Tali interventi contribuiscono a rendere più sistematica la raccolta delle informazioni, più trasparente la comunicazione degli esiti e più efficace il collegamento tra monitoraggio, riesame e miglioramento del percorso dottorale.

Per quanto concerne il rafforzamento della capacità di comunicazione scientifica, il 2025 si caratterizza per il consolidamento dei *Reading Group*, che coinvolgono dottorandi, docenti e ricercatori del DEF, favorendo il confronto scientifico, la circolazione delle idee e l'inserimento dei giovani ricercatori nella comunità accademica dipartimentale.

Nel complesso, i tempi di attuazione dell'**Obiettivo 4** risultano coerenti con quanto previsto dal PTD e dal Riesame Ciclico del Dottorato.

L'**Obiettivo 5**, come documentato nel primo monitoraggio annuale del PTD, è stato raggiunto con successo nel 2025.

Didattica

Obiettivo 4 Dottorato in Economia e Finanza: migliorare l'orientamento in uscita e rafforzare la capacità di comunicazione scientifica.

Stato di avanzamento: avviato, con risultati preliminari. L'avanzamento complessivo è coerente con la tempistica definita nel PTD e nel Riesame Ciclico del Dottorato.



Didattica

Obiettivo 5 Dottorato in Economia e Finanza: riorganizzazione della didattica.

Stato di avanzamento: obiettivo raggiunto nel 2025.

3. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio obiettivi/azioni della RICERCA

Nel periodo oggetto di monitoraggio, il Dipartimento conferma una significativa capacità di partecipazione a progetti competitivi nazionali e internazionali, una presenza qualificata in reti scientifiche, comitati editoriali e congressi, nonché una rilevante attività di internazionalizzazione. I dati raccolti restituiscono un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da ampiezza tematica, varietà delle responsabilità assunte e buona proiezione internazionale.

Progetti nazionali e internazionali

Dalla rilevazione relativa ai progetti nazionali emergono 44 partecipazioni complessive, con un numero significativo di responsabilità scientifiche dirette, ruoli di *Principal Investigator*, responsabilità di unità e partecipazioni a gruppi di ricerca. Il dato evidenzia una buona capacità del Dipartimento di intercettare finanziamenti competitivi e di inserirsi in partenariati di rilievo nazionale.

Si segnala, inoltre, il particolare rilievo del risultato conseguito nell'ambito del FIS-3, che vede due afferenti del Dipartimento ricoprire il ruolo di *Principal Investigator*. Tale evidenza conferma la capacità del DEF di competere con successo su strumenti di finanziamento altamente selettivi e di promuovere linee di ricerca originali e di frontiera, rafforzando ulteriormente il profilo scientifico del Dipartimento nel panorama nazionale.

Particolare rilievo assumono i progetti legati al PNRR e ai programmi complementari, tra cui “GRINS – *Growing Resilient, Inclusive and Sustainable*” e “DARE – *Digital Lifelong Prevention*”, che mostrano la partecipazione del Dipartimento a grandi iniziative nazionali su resilienza, sostenibilità, inclusione, prevenzione e digitalizzazione. Accanto a questi, la rilevazione segnala una presenza articolata nei bandi PRIN e PRIN-PNRR, con progetti quali “*Asymmetric Information and Limited Commitment in Financial Markets: Macroeconomic Effects and Policy Implications*”, “*The resilience of sustainable finance*”, “*Stochastic control and games, and the role of information*”, “*Econometric and Macro-Financial Models of Climate Change: Transition, Policies and Extreme Events*”, “*Methodological and computational issues in large-scale time series models for economics and finance*”, “*PRICE: A New Paradigm for High-Frequency Finance*”, “*The Political Economy of Reforms and the Costs of Populism*”, “*Auctions: Theory and Applications*”, “*Bridge over troubled water (consumption): drivers of consumers' behaviours and policy interventions*”, “*Fact-checking Politicians*” e “*CARONTE – Causes of Death Dependence Structures and the Compositional Effect on Overall Mortality*”.

La gamma dei progetti nazionali conferma la natura interdisciplinare del Dipartimento, con linee di ricerca che spaziano da macroeconomia, finanza, econometria, economia pubblica e *industrial organization* fino a sostenibilità, sanità, procurement, rischio climatico, statistica applicata, storia economica e disuguaglianze di lungo periodo. Tra gli ulteriori progetti rilevati si segnalano “*Exogenous payroll tax shocks and firm behavior: evidence from earthquakes*”, “*Public and Corporate Debt, Monetary Policy, and Macroeconomic Stability*”, “*WEaving*



Complexity And the gReen Economy – WECARE”, *“Housing Supply Constraints and Macroeconomic Shocks”* ed *“Economic growth, inequality and poverty in the long run: Italy, 1861-2021”*.

Sul versante internazionale, il Dipartimento mostra una presenza significativa, con 20 partecipazioni a progetti internazionali. Le iniziative censite riguardano prevalentemente salute, invecchiamento, obesità infantile, esposoma, microsimulazione, povertà, disuguaglianza, sostenibilità, economia industriale e metodi stocastici. Tra i progetti più rilevanti figurano *“Dynamic longitudinal exposome trajectories in cardiovascular and metabolic non-communicable diseases”*, *“An Integrated Life-Course Approach for Person-Centered Solutions and Care for Ageing with Multi-morbidity in the European Regions”*, *“OBELISK – Preventing childhood obesity to stay healthy throughout life”*, *“STAGE – Stay healthy through ageing”*, *“Forecasting the Impact of Dementia and Alzheimer’s in Europe Using Dynamic Microsimulation”*, *“LONGITOOLS”*, *“Italian industrial geography in the twentieth century”*, *“Clear skies, clear minds: Air Quality and Children’s Welfare”*, *“Should They Stay or Should They Go? Environmental Quality, Mobility, and Children’s Opportunities”*, *“STOCHASTICA – Stochastic Differential Equations: Computation, Inference, Applications”*, *“FacTS”* e *“Poverty, Inequality and Economic Vulnerability: Italy, 1861-2021”*.

Nel complesso, la distribuzione dei progetti conferma una buona integrazione tra ricerca teorica, ricerca applicata e attività su temi di rilevanza sociale, con particolare attenzione a sostenibilità, salute, transizione verde, finanza sostenibile, disuguaglianze e politiche pubbliche.

La rilevazione segnala inoltre sei responsabilità scientifiche o di coordinamento presso istituzioni di ricerca, di cui la maggioranza con rilevanza internazionale. Tra le istituzioni coinvolte figurano il *CEIS – Centre for Economic and International Studies*, il *Rome Economics Doctorate*, il *Centro di Ricerche Economiche e Giuridiche – CREG Tor Vergata*, *PIFAD* e il *Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità*. Il dato conferma la presenza del Dipartimento in strutture di ricerca, formazione avanzata e policy analysis, sia a livello nazionale sia internazionale.

Responsabilità editoriali e attività congressuali

Le responsabilità editoriali censite sono 19, quasi tutte di rilevanza internazionale. Il Dipartimento è presente in comitati editoriali, board e ruoli di co-editor o associate editor presso riviste scientifiche quali *International Journal of Microsimulation*, *Journal of Mathematical Economics*, *International Journal of Economic Theory*, *EurAsian Economic Review*, *Spatial Economic Analysis*, *National Institute Economic Review*, *Forecasting, Information Economics and Policy*, *Information Geometry*, *Entropy*, *Journal of Economic Asymmetries*, *International Journal of Forecasting*, *International Statistical Review*, *Empirical Economics*, *Environmetrics* e *Labour*. A queste si aggiunge una responsabilità editoriale su una rivista di rilevanza nazionale, *Economia Italiana*.

Il dato testimonia una reputazione scientifica consolidata e una partecipazione attiva ai processi di valutazione, selezione e indirizzo della produzione scientifica internazionale.

Le responsabilità scientifiche di congressi comprendono 8 iniziative, prevalentemente internazionali, con una partecipazione indicativa complessiva pari a oltre *1.200 partecipanti*. Tra gli eventi figurano la *MGT A Summer School 2025*, il *GRASS Workshop*, la conferenza della *European Association for Research in Industrial Economics*, il *Quantitative Finance Workshop 2025*, la *Global Procurement Conference 2025*, il *Public Procurement Interdisciplinary Symposium*, *Econometric Models of Climate Change 2025 – EMCC-IX* e *QFin@Work 2025*. A queste si aggiungono *16 attività di organizzazione di congressi e workshop*, quasi tutte di rilevanza internazionale, con una partecipazione indicativa superiore a *2.000 partecipanti*. Tra gli eventi si segnalano *Renaissance*



Economics, Markets and Governments: A Theoretical Appraisal, il *Workshop on Quantitative Methods for Green Finance*, *Quantitative Finance @ Work*, il *Final Workshop del PRIN 2022 "Methodological and computational issues in large-scale time series models for economics and finance"*, il *3rd CEPR Workshop on Media, Technology, Politics, and Society*, la *Global Procurement Conference 2025*, il *Public Procurement Interdisciplinary Symposium 2025*, il *Global Governance Interdisciplinary Symposium*, *EMCC-IX* e *QFin@Work 2025*.

Nel complesso, l'attività congressuale conferma la capacità del Dipartimento di attrarre studiosi, promuovere confronto scientifico e contribuire all'organizzazione di eventi di rilievo internazionale.

Seminari, relazioni su invito e visibilità scientifica

La rilevazione include 44 invited seminars, di cui la maggioranza presso istituzioni internazionali. Le relazioni su invito a convegni, workshop e scuole sono 37, anch'esse prevalentemente internazionali.

Questi dati indicano un'elevata visibilità esterna della produzione scientifica del Dipartimento e una significativa capacità di partecipazione al dibattito accademico internazionale.

Obiettivi

Il PTD definisce due obiettivi pertinenti l'ambito della ricerca. L'**Obiettivo 1**, in linea con gli obiettivi R.1.02 e R.1.04 del *Piano Strategico di Ateneo 2026-28*, riguarda i progetti di ricerca finanziati e le pubblicazioni internazionali.

La produzione scientifica dei docenti afferenti al DEF nel periodo di riferimento, sintetizzata nella tabella seguente, si distingue per ampiezza tematica, continuità e qualità delle sedi editoriali. In termini quantitativi, il quadro evidenzia una sostanziale continuità rispetto al precedente monitoraggio. Si segnala, inoltre, che nessun afferente in organico nel periodo considerato risulta inattivo ai fini della rilevazione: ciascun docente ha infatti conferito almeno un prodotto di ricerca.¹ Pur in assenza, nel PTD, di un valore target esplicitamente indicato, l'obiettivo sottostante è riconducibile al miglioramento dell'indicatore $R02-VQR$, il cui ultimo valore disponibile riportato da ANVUR è pari a 1,09.²

La produzione scientifica del Dipartimento è inoltre pubblicizzata attraverso la pagina web dedicata alle pubblicazioni, disponibile al seguente indirizzo: <https://economia.uniroma2.it/def/pubblicazioni-dipartimento/>

Autore/i	Titolo	Collocazione editoriale
Alaimo Di Loro, P. et al.	StatGroup-19's contribution to the Discussion of 'Some statistical aspects of the Covid-19 response' by Wood et al	JOURNAL OF THE ROYAL STATISTICAL SOCIETY. SERIES A. STATISTICS IN SOCIETY
Altay, S., Colaneri, K., Eksi-Altay, Z.	A Tour Into Dark Pools	In Philosophy and Finance: Ten Open Questions (pp. 29-48). Springer Science and Business Media B.V
Amendola, N., Araujo, L., Ferraris, L.	Physical vs Digital Currency. A Difference that Makes a Difference	THEORETICAL ECONOMICS
Angelini, F., Herzel, S., Nicolosi, M.	Modeling Euro Area Benchmark Rates After the End of LIBOR	CEIS Research Paper, 613, 2025
Araujo, L., Izumi, R., Mattesini, F.	Bank Runs and Interventions with Wholesale Funding	JOURNAL OF ECONOMIC THEORY, Volume 232, March 2026, 106143

¹ Si veda l'Obiettivo R.1.01 del *Piano Strategico di Ateneo 2026-28* al link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione/sezione/piano_strategico_di_ateneo.

² Si veda il *cruscotto ANVUR* al link: <https://www.anvur.it/it/cruscotto>.



Autore/i	Titolo	Collocazione editoriale
Arduini, T. et al.	Dynamic Choices with Social Interactions	ECONOMIC JOURNAL
Armilotta, M.	Two-stage weighted least squares estimator of multivariate non-negative observation-driven models	ECONOMETRICS AND STATISTICS
Armilotta, M., Fokianos, K.	Mirko Armilotta and Konstantinos Fokianos' contribution to the Discussion of 'New tools for network time series with an application to COVID-19 hospitalisations' by Nason et al.	JOURNAL OF THE ROYAL STATISTICAL SOCIETY. SERIES A. STATISTICS IN SOCIETY
Armilotta, M., Gorgi, P.	On the Estimation of INAR Models with Pseudo-Variance Quasi-Maximum Likelihood	In Methodological and Applied Statistics and Demography III, SIS 2024, Short Papers, Contributed Sessions 1
Atella, V., Ceschin, N., De Carolis, F.	Procuring medical devices: The price effect of mergers among orthopedic prostheses producers	THE JOURNAL OF INDUSTRIAL ECONOMICS 73 (2), 254-284
Balestrucci, P. et al.	Modeling Psychophysical Data in R: A Comparative Study of Four Model Frameworks	Tutorial
Ballatore MR, Palma A, Vuri D.	Degrees of Deception: How Score Manipulation Mitigates Temperature's Impact on Student Performance	IZA Discussion Paper No. 17643
Barazzoni, R. et al.	Italian clinical practice GRADE-based guidelines on the diagnosis and treatment of overweight and obesity, endorsed by the Italian National Institute of Health	EATING AND WEIGHT DISORDERS, 31(1)
Barazzoni, R. et al.	Development of the Italian clinical practice guideline on diagnosing and treating obesity in adults: scope and methodological aspects	EATING AND WEIGHT DISORDERS, 30(1)
Barone, G. et al.	The effects of Italy's unification on its dual development: a synthetic control approach	EUROPEAN REVIEW OF ECONOMIC HISTORY
Barone, R., Farcomeni, A.	Latent class multi-state quantile regression with a cure fraction: application to jail recidivism in the USA	JOURNAL OF THE ROYAL STATISTICAL SOCIETY. SERIES A. STATISTICS IN SOCIETY
Battigalli, P., Papa, S., Di Bartolomeo, G.	Guilt Aversion and Inequality in Dictator Games	ECONOMICS LETTERS
Battigalli, P., Papa, S., Di Bartolomeo, G.	Exogenous Variation of Endowments and Beliefs in a Dictator Game	Working paper 725, IGER – Università Bocconi
Battisti, C., Mirra, L., Rastrelli, M.	Mapping stakeholders in plover bird conservation: An expert-based analysis of interest and influence	JOURNAL FOR NATURE CONSERVATION, 91
Bello, P. et al.	Designing a Database on University Students: Data Integration, European Positioning, and Research and Policy Perspectives	Working paper
Belotti, F., Ferrara, G.	Imposing Monotonicity in Stochastic Frontier Models: An Iterative Nonlinear Least Squares Procedure	Computational Economics
Bernardi, M., Canale, A., Stefanucci, M.,	On the Degrees of Freedom of some Lasso procedures,	Working paper
Bertelli, B. et al.	Nudging households' sustainable investments: results from a pilot lab-in-the-field experiment in two Italian cities	SOCIO-ECONOMIC PLANNING SCIENCES, 104
Bertelli, B. et al.	Nudging Households' Sustainable Investments: Results from a Pilot Lab-in-the-field Experiment in Italy	Working paper
Bertocchini, A. et al.	Le micro e piccole imprese e il mercato degli appalti pubblici in Italia	Torino: Giappichelli editore
Blasco, A., Sobbrìo, F.	Fact-Checking at a Crossroads: Challenges, Alternatives, and Policy Interventions	Rapporto tecnico
Bocchi, G., Porretta, A.	Entropy-minimizing dynamical transport on Riemannian manifolds	CALCULUS OF VARIATIONS AND PARTIAL DIFFERENTIAL EQUATIONS, 64(2)
Borra, S., Benassi, A.	Reflex: An online self-reflection tool for schools to monitor systematic innovation processes	In INTED2026 Proceedings, 20th International Technology, Education and Development Conference. Valencia: IATED Academy
Borra, S. et al.	Unveiling Drivers of Adolescent Substance Use: A Multidimensional Analysis of Individual and Environmental Factors	In Antonio Cavaliere (a cura di), LA DISCIPLINA IN MATERIA DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE C.D. DROGHE LEGGERE - Analisi interdisciplinare e prospettive di riforma (pp. 19-48). G. Giappichelli Editore



Autore/i	Titolo	Collocazione editoriale
Brancati, E. et al.	Credit Markets, Corporate Governance and Growth	Working paper
Brunetti, M. et al.	Come Stimolare gli Investimenti in Titoli ESG dei Clienti Bancari Italiani	In Luigi Di Marco, A.B. Luca Miggiano, Enrico Giovannini (a cura di), Scenari per l'Italia al 2035 e al 2050, Il falso dilemma tra competitività e sostenibilità (pp. 76-76). ASVIS
Brunetti, M. et al.	The human touch: Evidence from an eye-tracking experiment on financial advice	FINANCE RESEARCH LETTERS, 94
Brunetti, M. et al.	La fonte della consulenza influenza le nostre scelte finanziarie?	BANCARIA
Brunetti, M., Fabretti, A.	Pink Queue and Double Standard: What Markov Chains Uncover in Academic Career Progressions	Working paper
Bucci, A. et al.	Human capital-based growth with depopulation and class-size effects: theory and empirics	MACROECONOMIC DYNAMICS, 29
Caiazza, S.	Il Credito Cooperativo come sostegno alla lotta alla povertà e alle disuguaglianze	In Il Credito Cooperativo e la lotta alla povertà. ECRA
Caiazza, S. et al.	Does accrual accounting make municipalities spend less?	PUBLIC CHOICE
Canofari, P. et al.	Tightening monetary policy and investment dynamics in the European Monetary Union: Firm- and country-level heterogeneity	JOURNAL OF CORPORATE FINANCE, 94
Carbonari, L., Mattesini, F., Petrucci, A.	Optimal Capital Taxation with Borrowing Constraints and Entrepreneurial Heterogeneity	CEIS Working Paper No. 614
Casini, A., Deng, T., Perron, P.	Theory of Low Frequency Contamination from Nonstationarity and Misspecification: Consequences for HAR Inference	ECONOMETRIC THEORY
Ceci, C., Colaneri, K.	Portfolio and reinsurance optimization under unknown market price of risk	QUANTITATIVE FINANCE, 25(2), 217-229
Cerqueti, R., Ramponi, A., Scarlatti, S.	A compartmental model for the dynamic simulation of pandemics with a multi-phase vaccination and its application to Italian COVID-19 data	MATHEMATICS AND COMPUTERS IN SIMULATION, 228, 124-146
Chilosi, D., Ciccarelli, C.	Smithian growth in the little divergence: a general equilibrium analysis	EXPLORATIONS IN ECONOMIC HISTORY
Colaneri, K., Cretarola, A., Salterini, B.	Optimal investment and reinsurance under exponential forward preferences	MATHEMATICS AND FINANCIAL ECONOMICS, 19(1), 1-37
Colaneri, K., Damian, C., Frey, R.	A filtering approach for statistical inference in a stochastic SIR model with an application to Covid-19 data	BIOSTATISTICS, 26(1)
Colaneri, K., Mancinelli, D., Oliva, I.	On the optimal design of a new class of proportional portfolio insurance strategies in a jump-diffusion framework	SCANDINAVIAN ACTUARIAL JOURNAL, 2025(9), 883-905
Congiu, L., Botta, E., Zoli, M.	Biases and nudges in the circular economy: A review	ECOLOGICAL ECONOMICS, 233
Corbellini, A. et al.	Data Science con Matlab, 3a edizione	Libro, Giappichelli editore
Coromaldi, M., D'Amato, A., Mirra, L.	The hidden social costs of climate change: Evidence on weather shocks, children's mobility and rural economic welfare in Uganda	ECOLOGICAL ECONOMICS, 241
Corrado, L. et al.	Democratizing Space: India's Frugal Space Innovation Provides Key Lessons for Emerging Nations	PROCEEDINGS OF THE NATIONAL ACADEMY OF SCIENCES (PNAS), 123 (8) e2514657123 (2026)
Corrado, L., Fantozzi, D., Giglioli, S.	Quasi-Fiscal Policies in Times of Crisis: a High-Frequency Data Analysis	EUROPEAN ECONOMIC REVIEW, 184, 105265 (2026)
Corrado, L. et al.	The Role of Macroprudential Policy in Times of Trouble	EUROPEAN ECONOMIC REVIEW, 181, 105178 (2026)
Corrado, L., Grassi, S., Paolillo, A.	The Technological and Economic Impact of 60 Years of Space Exploration	THE HANDBOOK OF THE 'NEW' SPACE ECONOMY, OXFORD UNIVERSITY PRESS
Corrado, L., Corrado, G., Marazzi, F.	Transparency Reduces Bribery by Shaping Beliefs in a Public Goods Experiment with Corruption Opportunities	SCIENTIFIC REPORTS, 15, Article number: 21165 (2025)
Corrado, L. et al.	Oil, Gas, Pandemics, and War: The Drivers of Inflation	CAMBRIDGE WORKING PAPERS IN ECONOMICS, CWPE 2629 (2026)
Corrado, L., Grassi, S., Paolillo, A.	Technology Spillovers from the Final Frontier: A Long-Run View of U.S. Space Innovation	CAMBRIDGE JUDGE BUSINESS SCHOOL WORKING PAPER, No. 02/2025 (2025)
Cosci, S., Mirra, L., Terzo, G.	Cooperative banks, innovative entrepreneurship, and trust: insights from Italian history	Working paper



Autore/i	Titolo	Collocazione editoriale
Coviello D. et al.	Procurement With Manipulation	JOURNAL OF PUBLIC ECONOMICS, VOL. 256, 2026
Cruciani, G. et al.	Defensive levels in narcissistic profiles: associations with epistemic trust, mistrust, and credulity in emerging adulthood	CURRENT PSYCHOLOGY
Cubadda, G.	VAR Models with an Index Structure: A Survey with New Results	ECONOMETRICS, 13(4)
D'Annunzio, A. et al.	Mergers and Investments in New Products	INTERNATIONAL JOURNAL OF INDUSTRIAL ORGANIZATION (AVAILABLE ONLINE)
D'Annunzio, A., Russo, A.	Taxation, Revenue Sharing and Price Discrimination	CSEF WORKING PAPER NO. 761
D'Annunzio, A., Russo, A.	Ad Valorem Taxation in a Multiproduct Monopoly	The RAND JOURNAL OF ECONOMICS, 57(1), 2026
Delle Foglie L., Papa S.	Give it away: impure altruism, beliefs and social norms	Working paper SSRN
Delle Foglie L., Papa S., Spagnolo G.	Rage Against the Machine or Humans?	Working paper 593, CEIS
Di Bartolomeo G., Papa S., Fedeli S.	Nudging Tax Compliance: Evidence from a Laboratory Experiment	JOURNAL OF BEHAVIORAL AND EXPERIMENTAL ECONOMICS (forthcoming)
Di Bartolomeo G., Papa S., Pelloni A.	Beyond Colors: Communication and social identity in natural groups	Working paper 610, CEIS
Dianetti, J.	Strong solutions to submodular mean field games with common noise and related McKean–Vlasov FBSDEs	THE ANNALS OF APPLIED PROBABILITY, 35(3), 1622-1667
Dianetti, J. et al.	Multiple equilibria in mean-field game models of firm competition with strategic complementarities	QUANTITATIVE FINANCE, 25(3), 343-357
Donati, D. et al.	Lost in the net? Broadband internet and youth mental health	JOURNAL OF HEALTH ECONOMICS, 103
Drago F et al.	Turnout and social capital: evidence from rainy election days in Italy	JOURNAL OF ECONOMIC INTERACTION AND COORDINATION
Dugo, R., Giorgio, G., Pigato, P.	Multivariate rough volatility	QUANTITATIVE FINANCE, published online March 2026
Dugo, R., Giorgio, G., Pigato, P.	The multivariate fractional Ornstein–Uhlenbeck process	STOCHASTIC PROCESSES AND THEIR APPLICATIONS, 192
Fabretti, A.	A Critical Discussion on how Agent-Based Modeling Participates in a Potential Paradigm Shift in Economics	In F.Z. Emiliano Ippoliti (a cura di), Philosophy and Finance: Ten Open Questions. Springer
Ferraro, G., Iovanella, A., Ramponi, A.	How green is Fintech? An analysis of international patents in the light of green technologies	BUSINESS STRATEGY AND THE ENVIRONMENT
Ferraro, G., Ramponi, A., Storani, S.	Exploring the sustainable fixed income market: a clustering-based approach with evidence from Italy and France	SOCIO-ECONOMIC PLANNING SCIENCES, 105
Gagliarducci, S., Tabellini, M.	Faith and Assimilation: Italian Immigrants in the US	ECONOMIC JOURNAL
Germano, F., Gomez, V., Sobbrío, F.	Ranking for engagement: How social media algorithms fuel misinformation and polarization	JOURNAL OF PUBLIC ECONOMICS, Volume 255, March 2026, 105589
Gibilisco, P., Isola, T.	On a Heisenberg-Type Uncertainty Principle in von Neumann Algebras	MATHEMATICS 13 (22), 3651
Giordani, P. et al.	Export Market Participation and Interest Rates: the Role of Organizational Capital	Working paper
Giordani, P., Petrucci, A., Pozzolo, A.	Infrastructures and Productivity: A Country-Sector Panel Analysis	Working paper
Giorgi, F., Herzel, S., Pigato, P.	Option Hedging Through Reinforcement Learning	In New Perspectives in Mathematical and Statistical Methods for Actuarial Sciences and Finance (pp. 169-178). SPRINGER
Giovannelli, A., Proietti, T.	Estimating the Output Gap with High-Dimensional Time Series	ECONOMETRICS AND STATISTICS https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2452306224000479
Giovannini, E., Monducci, R.	Le statistiche economiche. Fonti, metodi e dati per comprendere il sistema economico	Bologna: Il Mulino
Grassi, S. et al.	Global money supply and energy and non-energy commodity prices: A MS-TV-VAR approach	Journal of Commodity Markets, published online December 2025



Autore/i	Titolo	Collocazione editoriale
Gulino, G., Masera, F., Sardoschau, S.	Identity Under Scrutiny: Media Attention and Refugee Behavior	THE REVIEW OF ECONOMICS AND STATISTICS
Herzel, S., Nicolosi, M.	Sensitivity of the Euro OIS Term Structure to ECB Policy Rate Surprises.	CEIS Research Paper, 619, 2026
Labriola, M.S. et al.	Fishing trawlers drive the fine-scale daytime distribution of bottlenose dolphins at the Tiber River estuary (Western Mediterranean Sea)	MARINE ENVIRONMENTAL RESEARCH, 218
Lopes Mendes, A.L. et al.	Laparoscopic varicocele: Does intraoperative lymphography with vital dye influence the outcome?	JOURNAL OF PEDIATRIC UROLOGY
López Artero, J.A., Sanz-de-Galdeano, A., Vuri D.	When the Going Gets Tough: The Impact of Health Shocks on Divorce	IZA Discussion Paper No. 17849
Luigi Albano, G., Cesi, B., Iozzi, A.	To discriminate or not to discriminate: how to enforce unverifiable quality in repeated procurement	JOURNAL OF ECONOMICS, 146(2), 237-262
Manzini, F., Ramponi, A., Scarlatti, S.	An analysis of short selling restrictions in factor model based portfolio immunization	ANNALS OF OPERATIONS RESEARCH
Mevorach, L. et al.	A Comparison of Skin Lesions' Diagnoses Between AI-Based Image Classification, an Expert Dermatologist, and a Non-Expert	DIAGNOSTICS
Mezzetti, M., Negri, I.	Person-time generalized linear regression mixed models in survival analysis	STATISTICS
Mezzetti, M., Negri, I.	Assessing Academic Career Progression: A Cox Proportional Hazard Model for Stagnant Levels	International Meeting on Statistical Learning, Sustainability and Impact Evaluation
Mirra, L., Cosci, S., Meliciani, V.	Historical determinants of regional entrepreneurship in high-tech sectors. The role of knowledge and openness to change	Working paper
Neri, L., Blanco, H.	Knocking it down and mixing it up: the impact of public housing regenerations	THE REVIEW OF ECONOMICS AND STATISTICS
Paoletti, M. et al.	Maternal media use and infant media exposure are associated with developmental outcomes at 4 and 8 months	PARENTING, SCIENCE AND PRACTICE
Perrotta Berlin M. et al.	Asymmetric Sanctions and Corruption: Theory and Evidence from China	Economic Inquiry, 1-18, 2026
Piergallini, A.	Corporate finance and interest rate policy	JOURNAL OF MACROECONOMICS, 85
Pini, L. et al.	Neural integrator and orchestrator communities shape spontaneous signaling in the human brain	Working paper bioRxiv 2026.02.04.703687
Pini, L. et al.	Neural networks and econometric models: Advancing brain connectivity for Alzheimer's drug development	NEURAL REGENERATION RESEARCH
Pirino, D., Aielli, G.P.	Funding Liquidity and Stocks' Market Liquidity: Structural Estimation From High-Frequency Data	DECISIONS IN ECONOMICS AND FINANCE
Pirino, D., Pollastri, A., Trapin, L.	Testing liquidity: A statistical theory based on asset staleness	ECONOMETRICS AND STATISTICS
Proietti, T.	Another look at dependence: the most predictable aspects of time series	JOURNAL OF BUSINESS AND ECONOMIC STATISTICS
Proietti, T.	Trend Estimation	International Encyclopedia of Statistical Science (Contributo a volume, Springer, https://link.springer.com/rwe/10.1007/978-3-662-69359-9_728)
Puccioni, C., Vuri, D.	With a little help from nurseries	LABOUR 39(1), 1-22
Ramponi, A., Tessitore, E.	Educational programs and crime: a compartmental model approach	Altro
Sabbioni, E., Agostinelli, C., Farcomeni, A.	A Regularized MANOVA Test for Semicontinuous High-Dimensional Data	BIOMETRICAL JOURNAL, 67
Trovato, G. et al.	Understanding Substance Use through Legislative Changes and Socioeconomic Status: A Multivariate Mediation Causal Approach with ESPAD@Italia Data	In Antonio Cavaliere (a cura di), LA DISCIPLINA IN MATERIA DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE C.D. DROGHE LEGGERE - Analisi interdisciplinare e prospettive di riforma (pp. 49-63). Torino: G. Giappichelli
Varraso, P.	Fiscal policy design in collateral-constraint economies: The role of commitment	JOURNAL OF INTERNATIONAL ECONOMICS, 158



In riferimento agli indicatori diffusi dall'Ateneo in data 19 maggio 2026, si conferma un andamento complessivamente positivo nel periodo 2022-2025. Il numero totale dei prodotti della ricerca cresce in modo significativo, passando da 128 nel 2022 a 174 nel 2025, con un incremento di circa il 36%; analoga dinamica si osserva per i prodotti per addetto, che aumentano da 1,83 a 2,49. Pur restando lievemente al di sotto del dato medio di Ateneo nel 2025, il divario si riduce sensibilmente nel periodo considerato.

Anche le pubblicazioni internazionali registrano un andamento favorevole: dopo la crescita da 69 nel 2022 a 89 nel 2024, il dato si attesta a 79 nel 2025, comunque superiore ai livelli iniziali del periodo. Le pubblicazioni nazionali aumentano invece in modo più regolare, passando da 41 a 55. Più articolato è l'andamento delle pubblicazioni su riviste nel *top 10%* per *Cite Score*: il valore assoluto si mantiene su livelli sostanzialmente stabili, oscillando tra 28 e 35 pubblicazioni nel periodo considerato, mentre la quota percentuale si colloca al 24,7% nel 2025, in flessione rispetto al 2024 e inferiore alla media di Ateneo. Tale indicatore va tuttavia interpretato con cautela, poiché risente della natura non esclusivamente bibliometrica dei SSD di area economica, largamente maggioritari nel Dipartimento, nei quali la qualità della produzione scientifica non è pienamente rappresentata dalla sola collocazione nelle riviste indicizzate secondo metriche citazionali. Resta pertanto opportuno continuare a monitorare l'indicatore, affiancandolo a una valutazione più ampia della qualità e dell'impatto della produzione scientifica del DEF.

Il *Field Weighted Citation Impact* mostra infine un recupero nel 2025, salendo a 1,39 dopo la flessione osservata nel 2023-2024. Il valore resta superiore a 1, indicando un impatto citazionale normalizzato superiore alla media mondiale, sebbene ancora inferiore al dato medio di Ateneo.

Alla luce della produzione scientifica e della partecipazione a progetti finanziati sopra descritte, lo stato di conseguimento dell'**Obiettivo 1** può essere valutato come in avanzata fase di realizzazione.

Ricerca

Obiettivo 1 Aumentare il numero di pubblicazioni internazionali e di progetti di ricerca finanziati.

Stato di avanzamento: in avanzata fase di realizzazione.

L'**Obiettivo 2** è inerente all'internazionalizzazione, una dimensione particolarmente rilevante dell'attività dipartimentale.

L'ultima rilevazione registra 9 *fellowship* o affiliazioni presso accademie e società internazionali, tra cui *Global Labor Organization*, *International Centre for Economic Analysis*, *European Network for the Comparative History of Population Geography and Occupational Structure*, *CAGE Research Centre*, *Toulouse School of Economics*, *CEPR*, *CESifo* e *Rimini Center for Economics and Finance*.

Gli incarichi di insegnamento all'estero sono 7 presso istituzioni in Francia, Stati Uniti, Austria, Lettonia, Cina e Regno Unito. Le attività formative riguardano, tra gli altri, corsi su *Markets and Contracts*, *Advanced Macroeconometrics*, *Statistics and Econometrics*, *Mathematical Finance*, *sustainable development*, *forecasting high-frequency seasonal time series* e programmi MBA.



Gli incarichi di ricerca presso istituzioni estere o di rilievo internazionale sono 4, con attività presso CNRS, *Einaudi Institute for Economics and Finance*, *South African Reserve Bank* e *Södertörn University*. A questi si aggiungono 10 periodi di *visiting all'estero*, presso istituzioni quali *Essex University*, *Toulouse School of Economics*, *University of Michigan*, *Vienna University of Economics and Business*, *University of Zurich*, *University of Cambridge*, *Université Catholique de Louvain*, *Zhongnan University of Economics and Law*, *University of Sydney* e *Board of Governors of the Federal Reserve System*.

Il Dipartimento ha inoltre ospitato 18 *visiting professor*, con attività di docenza, ricerca e seminari. Le istituzioni di provenienza comprendono, tra le altre, *University of Cyprus*, *University of Zurich*, *Vienna University of Economics and Business*, *University of Nottingham*, *Toulouse School of Economics*, *University of Latvia*, *Sciences Po Law School*, *University of Arizona*, *Maastricht University*, *KU Leuven*, *SOAS University of London*, *Queen Mary University of London*, *Tilburg University* e *Oxford University*.

Infine, risultano 14 collaborazioni strutturate con università ed enti di ricerca esteri, tra cui *Vrije Universiteit Amsterdam*, *University of Cyprus*, *Masaryk University*, *International Centre for Economic Analysis*, *Toulouse School of Economics*, *Institut Mines-Télécom Business School*, *SOAS University of London*, *University College London*, *Max Planck Institute for Research on Collective Goods*, *Royal Holloway University of London*, *Middlesex University*, *Université de Lorraine* e *University of Sydney*. Il quadro conferma la forte apertura internazionale del Dipartimento e la presenza di relazioni scientifiche stabili in Europa, Nord America, Asia e Australia.

Anche quest'anno il DEF ha proseguito con determinazione nel perseguimento dell'obiettivo di rafforzare la propria proiezione internazionale attraverso la partecipazione allo *European Job Market* per economisti, ricevendo oltre cinquecento candidature da giovani studiosi provenienti da tutto il mondo. A seguito della selezione dei *curricula*, effettuata da una commissione appositamente costituita,³ il Dipartimento ha organizzato una serie di seminari, offrendo ai candidati selezionati l'opportunità di presentare le proprie ricerche. La seguente tabella riporta l'elenco dei candidati selezionati e i titoli delle ricerche presentate alla comunità accademica del DEF.

Campo di specializzazione	Cognome	Seminario
<i>Econometrics</i>	Federico Crippa	<i>Identification, Estimation, and Inference in Two-Sided Interaction Models</i>
<i>Macroeconomics</i>	Maximilian Konradt	<i>Green Business Cycles</i>
<i>Statistics</i>	Jaromir Sant	<i>Bayesian inference from time series data using exact simulation techniques</i>
<i>Labour</i>	Chiara Lacava	<i>Working Hours and the Child Penalty in an Equilibrium Household Search Model</i>
<i>Applied Microeconomics</i>	Francesco Barilari	<i>Contagious Polarization: How Divisive Shocks Reshape Legislative Behavior Across Policy Domains</i>
<i>Mathematics</i>	Michele Ricciardi	<i>Mean Field Games Theory in Non-standard Domain: Motivation and Results</i>
<i>Microeconomic Theory</i>	Niccolò Lomys	<i>Estimation of Games under No-Regret Structural Econometrics for AI</i>
<i>Economic History</i>	Sonia Schifano	<i>Wealth Inequality in pre-industrial Sicily: a reconstruction (sixteenth to eighteenth centuries)</i>

³ Il file contenente le composizioni degli organi collegiali e delle commissioni dipartimentali è disponibile al link: https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/deleghe_e_incarichi_commissioni_DEF.xlsx.



Campo di specializzazione	Cognome	Seminario
<i>Microeconomic Theory</i>	Steven Kivinen	<i>Renegotiation-Proof Cheap Talk</i>
<i>Applied Microeconomics</i>	Mathias Jensen	<i>Intergenerational Mobility by Sexuality</i>
<i>Applied Microeconomics</i>	Roy Chen	<i>Ethnic Bias, Migration, and the Formation of New Social Identities among Returnees in Nepal</i>
<i>Finance</i>	Raffaele Corvino	<i>Real-time risk dynamics in the financial sector</i>
<i>Development Economics</i>	Matteo Ruzzante	<i>Price Regulation and the Adoption–Innovation Trade-off</i>
<i>Applied Microeconomics</i>	Petter Berg	<i>Schooling for Profit: Long-run Effects of Private Providers in Public Education</i>
<i>I-O</i>	Qiyao Zhou	<i>Under Control? Price Ceiling, Queuing, and Misallocation: Evidence from the Housing Market in China</i>
<i>Macroeconomics</i>	Valerio Pieroni	<i>The Marginal Propensity to Consume in Behavioral Macroeconomics</i>

Le iniziative documentate sono coerenti con il perseguimento dell'obiettivo e in linea con i tempi dettati dal PTD. Tali iniziative confermano il ruolo attivo del DEF all'interno della comunità accademica internazionale e rafforzano la capacità del Dipartimento di attrarre talenti attivi sulla frontiera della ricerca in ambito economico e finanziario.

Ricerca

Obiettivo 2 Consolidare l'attrattività internazionale del DEF.

Stato di avanzamento: parzialmente raggiunto. Sono stati conseguiti risultati significativi ma permangono margini di ulteriore miglioramento. L'avanzamento complessivo è coerente con la tempistica definita nel PTD.

4. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

La terza missione si manifesta in modo significativo attraverso attività di divulgazione, consulenza scientifica, *public engagement*, orientamento e collaborazione con istituzioni pubbliche e private.

Nel corso dell'ultimo anno, un significativo sforzo è stato rivolto al miglioramento della rilevazione, della sistematizzazione e della valorizzazione delle attività di TM/IS svolte dai membri del Dipartimento. A partire da gennaio 2026, sotto il coordinamento del Delegato alla TM/IS, è stato avviato un percorso progressivo di revisione e aggiornamento della strategia dipartimentale, articolato in incontri di coordinamento, briefing operativi, confronto con la Commissione Premialità e con la Commissione AQ, presentazioni in Consiglio di Dipartimento⁴ e consultazione interna dei docenti. Tale percorso ha portato alla predisposizione di una versione aggiornata e condivisa del *Piano di Terza Missione/Impatto Sociale – Valorizzazione delle Conoscenze* del DEF, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

⁴ Si veda il verbale della seduta del Consiglio del 12 maggio u.s., pp. 2 ss., consultabile al link: https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/verbaleCDD_12.05.2026_updated19.05.2026.pdf.



Il *Piano di Terza Missione/Impatto Sociale – Valorizzazione delle Conoscenze* del DEF è disponibile al link:

https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/documenti_anvur/piano_tm-is.pdf

Un elemento qualificante del processo è stato l'avvio di una ricognizione interna delle attività di TM/IS, realizzata anche attraverso un questionario rivolto ai docenti. L'integrazione tra gli esiti del sondaggio e i dati contenuti nelle Relazioni Ricerca e Terza Missione relative agli anni 2024 e 2025 ha consentito di far emergere un patrimonio ampio e qualificato di iniziative, sostenuto da competenze scientifiche consolidate e da attività ad elevato impatto sociale. Al tempo stesso, la ricognizione ha evidenziato l'esigenza di rafforzare ulteriormente il coordinamento, la sistematizzazione e la visibilità delle iniziative attraverso strumenti condivisi di programmazione, monitoraggio e valorizzazione.

In questa prospettiva, il *Piano* individua nel rafforzamento del monitoraggio e della valutazione un passaggio essenziale per accrescere la qualità, la visibilità e l'impatto delle attività svolte. Esso prevede l'introduzione di un sistema strutturato di indicatori quantitativi e qualitativi, volto a rilevare non solo il numero di iniziative realizzate, le collaborazioni attivate, i partecipanti coinvolti e le risorse attratte, ma anche la capacità delle attività dipartimentali di incidere sui processi decisionali, sui territori, sugli *stakeholder* e sui gruppi *target*.

Il percorso di rafforzamento della TM/IS si raccorda inoltre con i lavori della Commissione Premialità, che ha previsto l'introduzione di criteri di valorizzazione delle attività di Terza Missione svolte dal personale docente, accanto a quelle relative a didattica e ricerca. Tale raccordo costituisce un elemento rilevante per favorire l'engagement interno, incentivare una rilevazione più completa delle attività e rendere la Terza Missione una componente stabilmente riconosciuta nella programmazione e nella valutazione dipartimentale.

Tali aspetti sono stati discussi nella riunione del 12 maggio u.s. a cui hanno preso parte i membri delle commissioni AQ e Premialità, unitamente al Delegato alla TM/IS; il relativo verbale è disponibile:

https://economia.uniroma2.it/public/def23/files/m-ptd_2026/v_c-tm_18.05.2026.pdf

Sul piano organizzativo, il *Piano* prevede l'articolazione delle competenze dipartimentali in *cluster* tematici, corrispondenti ai principali ambiti della Terza Missione: *public engagement*, *policy impact*, inclusione, impresa e innovazione, orientamento e scuole. Tale impostazione non ha carattere gerarchico, ma mira a favorire il coordinamento tra docenti, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di iniziative congiunte, rendendo più visibile e sistematica la distribuzione delle competenze interne.

Nel complesso, il *Piano* rappresenta un passaggio importante verso una strategia di Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze più strutturata, coerente e orientata all'impatto. A partire da un insieme già ampio di iniziative, spesso di elevata qualità ma non sempre pienamente coordinate, il Dipartimento intende costruire un sistema integrato capace di valorizzare le competenze esistenti, rafforzare il legame con ricerca e didattica e generare effetti più misurabili su società, istituzioni, territorio e sistema economico, in coerenza con i criteri ANVUR e con le sfide sociali contemporanee.

Nel periodo di riferimento, le attività di divulgazione scientifica o culturale organizzate sono 12. Tra queste figurano il Festival Nazionale dell'Economia Civile, la presentazione del libro "Il coraggio di contare", iniziative su inflazione e tutela del consumatore, ScienzaPop, incontri su geoeconomic



fragmentation e tariffe commerciali, *Donne Finanza ed Etica*, il *Festival italiano dello Sviluppo Sostenibile*, *QFin@Work 2025*, il ciclo *Global Conversations* nell'ambito del corso di laurea in *Global Governance*, attività su processi stocastici applicati e matematica attuariale e il progetto *Università in Carcere*. Il numero complessivo di partecipanti indicati è molto elevato, soprattutto per effetto della partecipazione al *Festival italiano dello Sviluppo Sostenibile*, iniziativa di ampia portata nazionale.

Le altre attività di terza missione censite sono 10 e includono consulenze scientifiche, valutazioni di impatto ambientale, orientamento, interazione con ambasciate e istituzioni, sportelli di consulenza legale e osservatori su politiche pubbliche. Tra le iniziative rilevanti si segnalano le attività di advisory su green bond, il contributo alla commissione sulla bioeconomia, l'analisi delle ricadute economiche e sociali degli investimenti italiani nell'Agenzia Spaziale Europea, le attività di orientamento in ingresso, il progetto *CREG-INTERSOS ELENA* e l'*Osservatorio sul Recovery Plan – OReP*.

Le attività di *public engagement* sono 15 e comprendono premi, iniziative di divulgazione e valorizzazione della ricerca, insegnamento in carcere, conferenze su diritti umani, discriminazione, sport e pace, fragilità minorile, carcere e inclusione, pubblicazioni per il pubblico non accademico e attività di orientamento PNRR. Tra i contenuti si segnalano *Data Mobility Summit*, *Mutamenti climatici e flussi migratori nel contesto internazionale*, *Vecchie e nuove forme di discriminazione: analisi e proposte*, *Conferenza internazionale in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani*, *II Conferenza Internazionale Sport e Pace*, *La tutela dei bambini in situazione di fragilità nel contesto internazionale*, *Oltre il Carcere – Giubileo del 2025*, *Fact-Checking at a Crossroads* e contributi divulgativi su salute mentale, internet e giovani.

Nel complesso, le attività di TM/IS appaiono ampie e diversificate, con iniziative che collegano ricerca, didattica, istituzioni, società civile e pubblico non accademico.

Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità, innovazione, con riferimento agli obiettivi del Piano Integrato di Ateneo, sono censiti 3 progetti in materia di sostenibilità, per un finanziamento complessivo pari a 110.324 euro. I progetti sono *A Markov Chain approach to academic careers*, *You Really Want to Earth Me: Greenwashing Mitigation and Firms' Behavior* e *Bridge over troubled water (consumption): drivers of consumers' behaviours and policy interventions*. Le iniziative coprono temi quali carriere accademiche, greenwashing, comportamento delle imprese, consumo sostenibile e interventi di *policy*.

Le pubblicazioni in materia di sostenibilità sono 15, prevalentemente di rilevanza internazionale. I contributi riguardano qualità dell'aria, comunità energetiche rinnovabili, consumo socialmente responsabile, economia circolare, percezione del cambiamento climatico, *sustainability reporting*, investimenti sostenibili, sviluppo sostenibile, benessere inclusivo, legalità ed efficienza nel procurement, energia solare e sistemi di accumulo.

È inoltre rilevata un'azione orientata allo sviluppo delle attività produttive, dell'imprenditorialità, della creatività e dell'innovazione: l'*Accordo Global Governance – Intesa Sanpaolo*, volto a finanziare *visiting professor* internazionali su temi innovativi e a coinvolgere gli studenti in attività legate a imprenditorialità, innovazione e creatività.

Sono infine censite 2 azioni orientate alla parità di genere: l'avvio di un gruppo di lavoro paritario docenti-studenti per la definizione di un questionario sulla percezione delle differenze di genere e una tesi di laurea triennale su genere e salute nella popolazione italiana. Tali attività indicano una crescente attenzione del Dipartimento verso le dimensioni dell'inclusione, dell'equità e della consapevolezza di genere.



In riferimento all'**Obiettivo 1** del PTD in materia di TM/IS, si registra pertanto uno stato di avanzamento adeguato. Le attività avviate, in particolare la definizione del *Piano di Terza Missione/Valorizzazione delle Conoscenze* e l'impostazione di sistemi strutturati di monitoraggio e premialità, consentono di prevedere che già a partire dal prossimo anno il *Piano* possa essere pienamente operativo.

Terza Missione/Impatto Sociale

Obiettivo 1 Migliorare/incrementare le attività di divulgazione scientifica.

Stato di avanzamento: parzialmente raggiunto. Sono stati conseguiti risultati significativi, ma permangono margini di ulteriore miglioramento. L'avanzamento complessivo è coerente con la tempistica definita nel PTD.



5. Azioni di miglioramento

Nel complesso, i dati della rilevazione annuale mostrano un Dipartimento scientificamente attivo, internazionalizzato e fortemente inserito in reti di ricerca nazionali e internazionali. Le principali aree di forza riguardano la partecipazione a progetti competitivi, in particolare *FIS-3*, *PNRR*, *PRIN*, *PRIN-PNRR* e *Horizon*; la presenza in comitati editoriali e *network* scientifici internazionali; la capacità di organizzare congressi, *workshop* e scuole di elevato profilo; la frequenza di seminari e relazioni su invito presso istituzioni nazionali e internazionali; la varietà delle iniziative di TM/IS, divulgazione e *public engagement*; il contributo rilevante nel dibattito nazionale ai temi della sostenibilità, della transizione verde, della salute, dell'inclusione e delle politiche pubbliche.

In prospettiva, il DEF intende consolidare ulteriormente tali risultati rafforzando la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi, le collaborazioni internazionali già attive e la valorizzazione esterna delle proprie competenze scientifiche. Un asse prioritario di miglioramento riguarda, in particolare, la piena attuazione del *Piano di Terza Missione/Valorizzazione delle Conoscenze*, la cui approvazione è iscritta all'OdG del Consiglio di Dipartimento del 28 maggio. Attraverso la sua attuazione, il DEF mira a rendere più sistematico il coordinamento delle attività, la raccolta delle informazioni, il monitoraggio degli esiti e la valutazione dell'impatto generato su istituzioni, imprese e società civile. A tal fine, il Dipartimento prevede di sviluppare strumenti condivisi di rilevazione e rendicontazione delle attività di TM/IS, affiancando agli indicatori quantitativi già disponibili una valutazione qualitativa dell'impatto prodotto.

In questo quadro, le azioni di miglioramento si concentreranno sul passaggio da una pluralità di attività individuali, già numerose e qualificate, a un sistema più integrato, monitorabile e coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo.